

Circolare n°: 39/2016

Oggetto: Agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile

Sommario: Nell'ambito degli interventi a sostegno della promozione dell'imprenditorialità femminile e dell'autoimpiego giovanile, diverse sono le opportunità previste sia da fondi nazionali sia da specifici programmi regionali.

Destinatarie degli incentivi sono le imprese a partecipazione femminile nonché le iniziative imprenditoriali giovanili, realizzate in forma sia autonoma sia d'impresa.

Contenuto: _____

Gli interventi sono finalizzati a supportare l'accesso al credito da parte delle imprese giovanili e femminili, nonché dei lavoratori e delle lavoratrici autonome.

I fondi e i programmi d'aiuto di seguito esposti coprono le diverse fasi del ciclo di vita dell'impresa, dalla nascita (start-up) fino alla crescita e consolidamento. Verranno quindi presentati diversi strumenti che si attagliano sia a neo-imprese, o imprese costituenti, sia a soggetti già attivi che intendono finanziare nuovi progetti d'investimento.

Con la presente circolare si intende riassumere lo stato attuale delle iniziative per l'imprenditorialità illustrandone, per sommi capi, i requisiti e le modalità di accesso.

Indice: _____

- P.2 ————— INVITALIA
- P.3 ————— ABI: "PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA DELLE IMPRESE FEMMINILI E DELLE LAVORATRICI AUTONOME"
- P.4 ————— MCC FONDO DI GARANZIA SEZIONE SPECIALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
- P.5 ————— VENETO SVILUPPO FONDO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
- P.7 ————— VENETO SVILUPPO FONDO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE



INVITALIA:

I beneficiari devono essere imprese giovanili o femminili, in possesso dei seguenti requisiti:

- imprese costituite in forma societaria da non più di 12 mesi, comprese le Cooperative, la cui compagine societaria sia composta, **per oltre la metà dei soci e delle rispettive quote di partecipazione, da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni e/o da donne.**
- i soggetti devono essere attivi nella produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, Fornitura di servizi alle imprese e alle persone, Commercio di beni e servizi, Turismo e Attività della filiera turistico-culturale, finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza - Servizi per l'innovazione sociale.

Sono agevolabili anche le società costituenti, formate da sole persone fisiche, purché provvedano alla loro costituzione entro i 45 gg dalla comunicazione del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

I programmi d'investimento **non possono superare 1.500.000 euro e devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.**

Le spese ammissibili riguardano:

- suolo aziendale;
- fabbricati e opere murarie, comprese le ristrutturazioni;
- macchinari, impianti e attrezzature;
- programmi e servizi informatici, brevetti, licenze e marchi;
- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti;
- consulenze specialistiche, studi di fattibilità economico-finanziari, progettazione e direzione lavori, impatto ambientali.

L'agevolazione è costituita da **un mutuo a tasso zero, a copertura massima del 75%** dell'investimento ammesso avente le seguenti caratteristiche:

- restituzione in 8 anni a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso;
- rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;

Il finanziamento agevolato è assistito dalle garanzie previste dal codice civile acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare, per un valore non superiore all'importo del finanziamento concesso.

L'apporto da parte dei soci di mezzi propri ovvero finanziamento esterno non agevolato deve essere pari ad almeno il 25% dell'investimento ammesso.

PROTOCOLLO D'INTESA ABI:

Il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese a partecipazione femminile, sottoscritto tra l'ABI e le Associazioni di categoria delle imprese il 4 giugno 2014, è stato prorogato **fino al 31 dicembre 2017**.

Possono accedere all'agevolazione solo le "imprese femminili" che presentano le seguenti caratteristiche:

1. imprese individuali il cui titolare è una donna;
2. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
3. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne;
4. imprese individuali gestite da donne;
5. lavoratrici autonome comprese le libere professioniste.

Gli istituti che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa (l'elenco è disponibile nel sito dell'ABI – www.abi.it) mettono a disposizione finanziamenti in relazione alle seguenti tre linee di intervento:

1. **INVESTIAMO NELLE DONNE** che mette a disposizione finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti materiali e immateriali;

2. **DONNE IN START UP** che mette a disposizione finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'avvio della libera professione;
3. **DONNE IN RIPRESA** che mette a disposizione finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

I finanziamenti presentano le seguenti caratteristiche:

- a) sono concessi a condizioni competitive rispetto alla normale offerta in relazione ad operazioni simili e con lo stesso grado di rischio;
- b) possono godere della garanzia prevista dalla Sezione speciale del Fondo di Garanzia MCC L.662/96 (si veda paragrafo successivo);
- c) possono godere di una sospensione di 12 mesi della quota capitale in caso di maternità o grave malattia dell'imprenditrice/lavoratrice autonoma (nel secondo caso anche del coniuge/convivente/figli adottivi) o malattia invalidante di un genitore o di un parente o affini entro il 3° conviventi dell'imprenditrice/lavoratrice autonoma.

FONDO DI GARANZIA MCC:

Beneficiarie sono le imprese femminili con le seguenti caratteristiche:

1. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
2. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne;
3. imprese individuali gestite da donne;
4. professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013.

Sono ammissibili alla garanzia della Sezione speciale le seguenti operazioni:

- a) le Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi;
- b) le Operazioni di anticipazione dei crediti verso la P.A.;

- c) le Operazioni sul capitale di rischio;
- d) le Operazioni di consolidamento delle passività a breve termine su stessa banca o gruppo bancario di qualsiasi durata;
- e) le Operazioni a favore delle piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria di durata non inferiore a 5 anni;
- f) le Altre operazioni finanziarie¹;
- g) le Operazioni di sottoscrizione di mini bond;
- h) le Operazioni di microcredito;
- i) gli Investimenti in quasi-equity.

VENETO SVILUPPO FONDO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE:

I soggetti beneficiari sono:

- ✓ Imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- ✓ Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne.

Tali requisiti devono:

- a) sussistere al momento della costituzione dell'impresa, se si tratta di nuova impresa;
- b) sussistere da almeno 6 mesi anteriori alla richiesta di ammissione alle agevolazioni, se si tratta di impresa già esistente;
- c) permanere nei primi 5 anni dalla data di ammissione alle agevolazioni e comunque per tutta la durata dell'operazione agevolata, se superiore, a pena di revoca.

¹ Nell'ambito delle *Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi* e delle *Altre operazioni finanziarie*, sono ammissibili (a titolo esemplificativo e non esaustivo): a) le operazioni di liquidità finalizzate, ad esempio, al pagamento dei fornitori, al pagamento delle spese per il personale, ecc.; b) le operazioni di consolidamento delle passività a breve termine; c) le operazioni di rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine; d) le operazioni di fideiussione strettamente connesse all'attività "caratteristica" dell'impresa e aventi ad oggetto un obbligo di pagamento del *soggetto beneficiario finale* (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fideiussioni a garanzia di pagamento forniture, di canoni di locazione, ecc.). Non sono ammissibili alla *Garanzia Diretta* le operazioni di fideiussione connesse all'attività "non caratteristica" dell'impresa.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le PMI già attive e quelle che intendono attivarsi nel territorio della Regione del Veneto. Queste ultime dovranno risultare attive al momento della richiesta di erogazione dell'operazione agevolata concessa.

Le imprese devono essere operanti nei seguenti settori (rif. Codice ateco 2007). Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti:

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.
L.R. 20 gennaio 2000, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: I.55.20.5, J63.91, Q87, Q88, R90.03, R91
L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61
L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori
L.R. 4 novembre 2002, n. 33: PMI che gestiscono direttamente strutture turistiche

Nella tabella seguente vengono riepilogati gli investimenti ammissibili e la relativa percentuale di finanziabilità.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		FINANZIABILITÀ SULL'INVESTIMENTO TOTALE AMMISSIBILE
Investimenti immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto, ristrutturazione, rinnovo trasformazione, ampliamento e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività; ✓ Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. 	100%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature (e hardware) ✓ Acquisto di arredi ✓ Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici. ✓ Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale 	100%
Immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese connesse a: registrazione e acquisto di brevetti; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate 	100%

Spese tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma d'investimento e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità 	10%
-----------------------	--	-----

L'agevolazione prevede le seguenti caratteristiche:

FORME TECNICHE	Operazioni in forma mista così composte: Contributo in conto capitale (15%) + Finanziamento agevolato* (85% di cui la metà a tasso zero)	
COPERTURA MASSIMA	100% dell'investimento ammesso	
IMPORTI	min € 20.000,00 – max € 100.000,00	
DURATA (COMPRESO IL PREAMMORTAMENTO)	Operazioni "immobiliari"	min 36 mesi - max 120 mesi
	Operazioni "miste"	min 36 mesi - max 84 mesi
	Operazioni "dotazionali"	min 36 mesi - max 60 mesi
PREAMMORTAMENTO	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
	Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi

Attualmente, il "Tasso Convenzionato" è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

VENETO SVILUPPO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE:

Possono beneficiare delle agevolazioni per l'imprenditoria giovanile le PMI aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ imprese individuali di cui sono titolari persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti;
- ✓ società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno 2/3 da persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti.

Tali requisiti devono sussistere alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni e devono permanere nei primi 5 anni dalla data di ammissione alle agevolazioni e

comunque per tutta la durata dell'operazione agevolata, se superiore, a pena di revoca.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le PMI già attive e quelle che intendono attivarsi nel territorio della Regione del Veneto. Queste ultime dovranno risultare attive al momento della richiesta di erogazione dell'operazione agevolata concessa.

Le imprese devono essere operanti nei seguenti settori (rif. Codice ateco 2007). Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti:

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.
L.R. 24 dicembre 1999, n. 57: PMI operanti nei seguenti settori: I.55.20.5, J63.91, Q87, Q88, R90.03, R91
L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61
L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori
L.R. 4 novembre 2002, n. 33: PMI che gestiscono direttamente strutture turistiche

Nella tabella seguente vengono riepilogati gli investimenti ammissibili e la relativa percentuale di finanziabilità.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		FINANZIABILITÀ SULL'INVESTIMENTO TOTALE AMMISSIBILE
Investimenti immobiliari	✓ Ristrutturazione e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività.	20%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature (e hardware) ✓ Acquisto di arredi ✓ Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici. ✓ Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale 	100%
Immobilizzazioni immateriali	✓ Spese connesse a: acquisto di brevetti; sviluppo software, acquisto di licenze software	100%



Spese tecniche	✓ Spese di progettazione e direzione lavori	5%
	✓ Spese relative a: consulenze per l'organizzazione aziendale, analisi di mercato e promozione, atti notarili di costituzione della società. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite	100%

L'agevolazione prevede le seguenti caratteristiche:

FORME TECNICHE	Operazioni in forma mista così composte: Contributo in conto capitale (15%) + Finanziamento agevolato* (85% di cui la metà a tasso zero)	
COPERTURA MASSIMA	100% dell'investimento ammesso	
IMPORTI	min € 20.000,00 – max € 100.000,00	
DURATA (COMPRESO IL PREAMMORTAMENTO)	Operazioni "immobiliari"	min 36 mesi - max 120 mesi
	Operazioni "miste"	min 36 mesi - max 84 mesi
	Operazioni "dotazionali"	min 36 mesi - max 60 mesi
PREAMMORTAMENTO	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
	Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi

Attualmente, il "Tasso Convenzionato" è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese